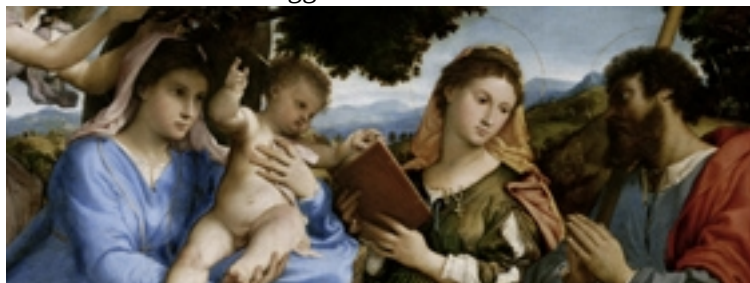


Lorenzo Lotto alle Scuderie del Quirinale. La cristallina illuminazione

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Dal 2 marzo al 12 giugno 2011 le **Scuderie del Quirinale** ospitano una mostra monografica dedicata a **Lorenzo Lotto**, a cura di **Giovanni Villa**, in cui sono esposte 56 opere dell'autore provenienti da prestatori pubblici e privati, non solo dall'Italia ma anche dall'estero.

Di **Lorenzo Lotto**, nato a **Venezia** nel 1480, circa, e morto a Loreto nel 1556, sono esposte opere che ripercorrono l'intero itinerario artistico fino all'ultimo e commovente dipinto – *Presentazione di Cristo al tempio* (1552-1556) olio su tela – di cui abbiamo anche la testimonianza di **Giorgio Vasari**. La mostra non solo permette di ammirare l'intero sviluppo artistico di questo originale autore, ma è anche stata l'occasione per promuovere, grazie alle **istituzioni territoriali** e agli **sponsor**, il compimento delle necessarie indagini diagnostiche sullo stato di conservazione di **tutte le opere italiane di Lotto**, che hanno permesso poi di effettuare gli urgenti restauri, sanando situazioni critiche di degrado.

Un altro aspetto positivo è l'allestimento della mostra con una illuminazione che consente di godere la visione delle opere; illuminazione che resterà in forma permanente quando i dipinti torneranno nelle chiese da cui provengono. L'attività artistica di **Lorenzo Lotto** si svolse principalmente soprattutto nella provincia veneta, lombarda e marchigiana in quanto il suo modo di dipingere non incontrò il gusto dell'epoca nei grandi centri artistici dell'epoca.

Nei primi anni del '500, in cui **Lotto** iniziava la sua attività con opere in cui è palese l'influenza di **Giovanni Bellini**, nel 1505 giunse per il suo secondo viaggio in Italia **Albrecht Dürer**, la conoscenza della sua pittura avrà una grande influenza sul giovane pittore che resterà legato tutta la vita alla quel modo di concepire la pittura. Un modo da cui è bandito lo *sfumato* che trionferà con **Tiziano**, a cui **Lotto** contrappone figure dai contorni nitidi e colori splendidi ma freddi, cristallini, di contro c'è la sua affascinante abilità come **ritrattista** che è evidente anche nelle pittura sacra in cui straordinaria è l'intensità espressiva dei volti. Uno splendido esempio è il *Cristo morto sorretto da due angeli* cimasa della *Madonna con il bambino tra i santi Pietro, Cristina, Liberale e Girolamo* (1504-1506).

Di questo periodo è anche esposta la *Vergine tra i santi Antonio abate e Ludovico da Tolosa*, compiuta nel 1506 per la confraternita dei **Battuti di Asolo** in cui son evidenti le influenze sia di **Bellini** che di **Dürer**. Le pale d'altare sono esposte al primo piano dove il soffitto è sufficientemente alto, tra le opere esposte ricordiamo lo splendido *Polittico di San Domenico* (1508) a **Recanati** -imponente pala d'altare con sei tavole e una predella - in quanto fu l'opera che gli consentì farsi notare ed essere chiamato a **Roma** da papa **Giulio II**. Qui, incaricato di affrescare le sale, poi divenute le *stanze della Segnatura* di **Raffaello**, non ebbe fortuna e nulla rimane di quello che dipinse.

La visione delle opere dei pittori dell'Italia centrale ed in particolare di **Raffaello** si nota particolarmente nella maggiore morbidezza dei tratti dei visi, come nella tela *Madonna con il Bambino e i santi Caterina d'Alessandria e Tommaso* (1528-1530), un'opera di affascinante bellezza in cui risalta l'**azzurro cristallino** del vestito della

Vergine. Il *San Nicola in gloria con i santi Giovanni Battista e Lucia* (1527-1529), per la chiesa di **Santa Maria dei Carmini a Venezia** unica pala d'altare realizzate per la sua città natale; nella parte bassa della tela è rappresentato uno **stupefacente paesaggio nordico** che illustra quanto **Lotto** avesse introiettato e sviluppato in maniera originale la lezione di **Dürer**.

Di notevole interesse la **Madonna del Rosario** (1539) in cui sopra l'immagine centrale ed in trono della Vergine, nel roseto sopra di lei sono effigiati in medaglioni **5 misteri gloriosi, i 5 dolorosi e i 5 gaudiosi**. Nei ritratti esposti al piano superiore è interessante notare la superba maestria di Lotto nel creare rebus, come nel *Ritratto di Lucina Brembati* (1518) in cui nelle falce di luna c'è la sillaba ci, e per l'allegoria in *Ritratto d'uomo* (1535), in cui la mano ha vicino petali di rosa tra cui è posto un minuscolo teschio come *memento mori*. Una mostra da non perdere per le opere esposte e che coprono l'intero arco creativo dell'affascinante artista.

Publicato in: GN45 Anno III 28 marzo 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

Lorenzo Lotto

2 marzo 2011 - 12 giugno 2011

[Scuderie del Quirinale](#) [2] - Roma

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
della Regione Marche, della Regione Lombardia e della Regione Veneto

Sponsor principali BNL, Lottomatica, Enel

Orario: Da domenica a giovedì dalle 10.00 alle 20.00

venerdì e sabato dalle 10.00 alle 22.30

L'ingresso è consentito fino a un'ora prima dell'orario di chiusura

Laboratorio d'arte

visita alla mostra e laboratorio per i ragazzi dai 7 agli 11 anni

sabato e domenica dalle 16.00 alle 18.00

prenotazione consigliata euro 1,50 - tel. 06 39967500

è necessario arrivare 15 minuti prima dell'orario indicato per le diverse attività

per la scuola dell'infanzia e primaria

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 11.30 alle 13.30

Prenotazione obbligatoria tel. 06 39967200

Biglietti

Intero € 10,00 Ridotto € 7,50

Informazioni Tel. 06 39967500

Articoli correlati: [Giotto e Beato Angelico. L'umanità e la grazia](#) [3]

- [Arte](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/lorenzo-lotto-alle-scuderie-del-quirinale-la-cristallina-illuminazione>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/lorenzo-lotto-0>

[2] <http://www.scuderiequirinale.it/mediacenter/FE/home.aspx>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/giotto-beato-angelico-lumanita-grazia>